LEGISLATURA XXIV - 1ª SESSIONE - DISCUSSIONI - TORNATA DEL 13 MARZO 1917

« Considerato, però, che il provvedimento proposto costituirebbe una grave limitazione della libertà contrattuale, mentre d'altra parte i proprietari di case per le esigenze finanziarie della guerra già molto sono gravati in vario modo, appare poco opportuno far ad esso ricorso. D'altronde un aumento di fitti in questo momento è cosa che appare poco probabile, tenendo conto che mai come ora vi sono state tante case sfitte.

« Boselli

« Presidente del Consiglio dei ministri ».

Galli. — Al ministro degli affari esteri. — « Per sapere se - pur conservando le direttive enunciate da! Governo italiano e tenendo conto delle concessioni già fatte dal Governo ellenico - non creda giustificata una maggiore azione dell'Italia affinche il popolo greco possa approvvigionarsi contro la fame, che tanto fieramente lo stringe ».

RISPOSTA. — « Le Potenze bloccanti hanno già preso misure per consentire il sollecito approvvigionamento della Grecia tosto che il blocco attuale potrà essere levato od anche tenuto meno rigidamente. Tanto la levata del blocco, quanto la maggiore o minore severità di esso dipendono dall'atteggiamento del Governo ellenico nel dare pratica attuazione agli impegni assunti.

« Il Governo italiano ha già dato corso a queste misure per quanto lo concerne.

· « Le misure prese sono di vario ordine fra cui quello di sollecitare la partenza dei battelli greci che trasportano il grano.

« Il sottosegretario di Stato « Borsarelli ».

Prof. Emilio Piovanelli Capo dell'Ufficio di Revisione e Stenografia

Roma, 1917 — Tip. della Camera dei Deputati